



REGIONE
PUGLIA



asset



COMUNE di
TARANTO

Just Transition Fund in Italy



REGIONE
PUGLIA



COMUNE di
TARANTO

1) Il Just Transition Mechanism



REGIONE
PUGLIA



COMUNE di
TARANTO

I Pillar del Just Transition Mechanism

Il meccanismo per una transizione giusta (**Just Transition Mechanism**) prevede **3 pillar**:

- ❑ Fondo per una transizione giusta (**Just Transition Fund, JTF**) attuato in regime di gestione concorrente ed istituito nell'ambito della politica di coesione
- ❑ Regime specifico nell'ambito di InvestEU (**Just Transition Scheme**)
- ❑ Strumento di **prestito per il settore pubblico attuato in partnership con BEI (Public Sector Loan Facility)**

*Il Fondo (JTF) ha l'obiettivo specifico di consentire alle regioni e alle persone di **affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione** verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi*

La **dotazione complessiva del JTF** ammonta a **€17.5 mld** di cui circa **€1 mld** destinato all'Italia

Il sostegno del JTF si baserà sui **Piani territoriali di transizione (Just Transition Plans, JTP) presentati dagli Stati membri** in cui saranno definite le sfide sociali, economiche e ambientali e le proposte in merito alle necessità di diversificazione economica, riqualificazione professionale e risanamento ambientale.



Overview del processo di programmazione del JTF

Il percorso per la programmazione delle risorse a valere sul **JTF** prevede **tre step principali** che, attraverso l'inclusione di attori a livello europeo, nazionale e territoriale, hanno lo scopo di adottare misure adatte alle specifiche esigenze del territorio.

1

Country Report 2020

La Commissione Europea di concerto con ciascuno Stato membro, attraverso il Country Report e relativo Annex D, ha individuato i territori maggiormente colpiti dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra e ha fornito indicazioni preliminari sulle sfide da affrontare che verranno utilizzate per definire i piani territoriali per una transizione giusta (JTP).

2

Piani territoriali per una transizione giusta (JTP) per le aree identificate (Provincia di Taranto e Sulcis Iglesiente)

Definizione dei Piani territoriali con il coinvolgimento degli stakeholder istituzionali, economici e sociali, attraverso le seguenti principali attività:

- Identificazione delle sfide sociali, economiche e territoriali dovute alla transizione attraverso individuazione delle attività economiche e settori industriali colpiti
- Individuazione degli ambiti proposti per il sostegno del Fondo con indicazione degli obiettivi da conseguire entro il 2030 in termini di impatto atteso dalle misure, inclusa la descrizione del tipo di operazioni prospettate
- Identificazione della governance la gestione dei Piani territoriali (in linea con quanto previsto dal CPR)
- Indicazione delle sinergie con altri programmi dell'UE, altri pillar del JTM, la programmazione/ pianificazione già in essere nelle aree

Sulla base di questi piani verranno programmate le risorse del JTF attraverso Programmi Operativi Regionali o Nazionali

3

Programmi Operativi

Elaborazione di Programmi Operativi a valere sul Fondo per una transizione giusta

L'approvazione dei piani territoriali da parte della CE consentirà di beneficiare delle risorse del JTF ma anche del sostegno degli altri due pillar del JTM (Just Transition Scheme nell'ambito di InvestEU e Public Sector Loan Facility)



REGIONE
PUGLIA



COMUNE di
TARANTO

Obiettivi JTF e implementazione dei Piani territoriali (JTP)

In Italia, il JTF ha **stanziato** circa **€1 mld** per supportare la transizione verso modelli economici più sostenibili dell'area del Sulcis Iglesiente e della Provincia di Taranto.

Il **JTF** ha definito una serie di **azioni** per supportare la transizione di territori altamente danneggiati dagli effetti economico e sociali della transizione verso un'economia sostenibile. Esse perseguono un obiettivo specifico:

Il Fondo (JTF) ha l'obiettivo specifico di consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi.

(Art. 2 Regolamento JTF)

Per beneficiare del sostegno del JTF, gli Stati membri dovranno presentare i propri **Piani territoriali per una transizione giusta (JTP)** nei quali saranno definiti le sfide presenti in ciascun territorio, le esigenze e gli obiettivi di sviluppo da raggiungere entro il 2030, i tipi di operazioni previste e i meccanismi di governance*.

Overview degli ambiti di applicazione del sostegno (art.8 del Regolamento JTF)

Investimenti produttivi in PMI

Creazione e sviluppo di imprese nuove ed esistenti

Investimenti in Ricerca e Sviluppo

Digitalizzazione

Investimenti in tecnologie e infrastrutture per un'energia più pulita e nella mobilità locale intelligente e sostenibile

Infrastrutture verdi, rigenerazione, decontaminazione dei siti e ripristino delle aree industriali dismesse

Economia circolare

Miglioramento delle competenze e riqualificazione dei lavoratori e inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro

Assistenza nella ricerca di lavoro

Istruzione, inclusione sociale e infrastrutture sociali

(*) Il contenuto dei JTP è definito nell'Allegato II del Regolamento JTF



REGIONE
PUGLIA



COMUNE di
TARANTO

2) Gli ambiti di intervento del JTF



Attività ammissibili al sostegno del Fondo (art. 8) (1/4)

Diversificazione economica sostenibile e contrasto alle perdite occupazionali

(a) investimenti produttivi nelle PMI, tra cui **le microimprese** e le start-up, finalizzati alla diversificazione, **modernizzazione** e riconversione economica

Introdotta nel Recital 12 un riferimento al "turismo sostenibile" e nel Recital 19 alla "creazione di posti di lavoro"

(b) investimenti nella creazione di nuove imprese, anche mediante incubatori di imprese e servizi di consulenza, **che comportano la creazione di posti lavoro (leading to job creation)**

(penultimo paragrafo) investimenti produttivi in imprese diverse dalle PMI situate nelle aree assistite ex lettere (a) e (c) dell'Articolo 107(3) del TFUE, a condizione che tali investimenti siano stati approvati quali elementi di un piano territoriale per una transizione giusta sulla base delle informazioni richieste all'articolo 11, paragrafo 2, lettera h). Tali investimenti sono ammissibili unicamente se necessari per l'attuazione del piano territoriale per una transizione giusta, **se contribuiscono alla transizione verso un'economia climaticamente neutra entro il 2050 e ai relativi obiettivi ambientali, e se il loro sostegno è necessario per la creazione di posti di lavoro nel territorio identificato, e che non comportano la delocalizzazione come previsto dall'articolo 60 del nuovo RDC.**

(ultimo paragrafo) investimenti per conseguire una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dovute alle attività di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE, a condizione che tali investimenti siano stati approvati quali elementi di un piano territoriale per una transizione giusta sulla base delle informazioni richieste all'articolo 11, paragrafo 2, lettera i)*. Tali investimenti sono ammissibili unicamente se necessari per l'attuazione del piano territoriale per una transizione giusta.



REGIONE
PUGLIA



COMUNE di
TARANTO

Attività ammissibili al sostegno del Fondo (art. 8) (2/4)

Innovazione e ricerca

(c) investimenti in attività di ricerca e innovazione, **anche da parte di università e istituti pubblici di ricerca**, e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate

Energia pulita e rinnovabile mobilità locale sostenibile

(d) investimenti nella messa in opera di tecnologie, **sistemi e infrastrutture** per l'energia pulita a prezzi accessibili, **comprese le tecnologie di stoccaggio dell'energia**, e nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra

(e) investimenti nelle energie rinnovabili **conformemente alla Direttiva sulle Energie Rinnovabili (UE) 2018/2001**, compresi i **criteri di sostenibilità ivi stabiliti**, e nell'efficienza energetica, **anche ai fini della riduzione della povertà energetica**;

Introdotta nel Recital 12 un riferimento agli "investimenti in progetti di contrasto alla povertà energetica, in particolare nell'edilizia sociale"

(f) investimenti nella mobilità locale intelligente e sostenibile, compresa la decarbonizzazione del settore del trasporto locale e delle sue infrastrutture

(g) ripristino e ammodernamento delle reti di teleriscaldamento al fine di migliorare l'efficienza energetica dei sistemi di teleriscaldamento e investimenti nella produzione di calore, a condizione che siano alimentati esclusivamente da fonti energetiche rinnovabili



Attività ammissibili al sostegno del Fondo (art. 8) (3/4)

Digitalizzazione

(h) investimenti nella digitalizzazione, **nell'innovazione digitale** e nella connettività digitale

Inclusi gli investimenti nella BUL, senza limitazioni.

Tutela del territorio

(i) investimenti nella bonifica e decontaminazione di siti **dismessi**, progetti di ripristino di terreni **incluso, se necessario, infrastrutture verdi** e progetti di conversione di terreni ad altri usi, **tenendo conto del principio "chi inquina paga"**

Economia circolare

(j) investimenti per il potenziamento dell'economia circolare, anche mediante la prevenzione e la riduzione dei rifiuti, l'uso efficiente delle risorse, il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio

*Inserito nel Recital 12 un chiarimento riguardante la **non eleggibilità degli inceneritori***

Politiche attive del lavoro e inclusione

(k) miglioramento delle competenze e riqualificazione professionale dei lavoratori **e delle persone in cerca di occupazione**

*Introdotta nel Recital 14 un riferimento al **"sostegno attivo all'invecchiamento"***

(l) assistenza nella ricerca di lavoro

(m) inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro



Attività ammissibili al sostegno del Fondo (art. 8) (4/4)

Infrastrutture sociali e servizi di interesse generale

(o) altre attività nei settori dell'istruzione e dell'inclusione sociale, comprese, se debitamente giustificate, le infrastrutture destinate ai centri di formazione, alle strutture per l'assistenza ai bambini e agli anziani, come indicato nei piani di transizione territoriale conformemente all'articolo 11

*Introdotta un nuovo preambolo riguardante gli **aspetti sociali** (Recital 14)*

Assistenza tecnica

(n) assistenza tecnica

Attività escluse dal sostegno (art. 9)

- (a) Disattivazione o costruzione di centrali nucleari
- (b) Fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco
- (c) Imprese in difficoltà, quali definite all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, **a meno che non siano autorizzate nell'ambito di norme temporanee in materia di aiuti di Stato stabilite per far fronte a circostanze eccezionali o nell'ambito di aiuti in regime *de minimis* per investimenti che riducono i costi energetici nel contesto del processo di transizione energetica**
- (d) Investimenti nella produzione, trasformazione, **trasporto**, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili



REGIONE
PUGLIA



COMUNE di
TARANTO

Grazie